

# MalpensaNews

## Il sindacato incontra il prefetto e Ats: “La scarsità di vaccini può generare discriminazioni”

Michele Mancino · Thursday, March 25th, 2021

Si è tenuto un incontro tra i tre segretari provinciali di **Cgil, Cisl e Uil**, il Prefetto e l'**Ats**, relativo alle preoccupazioni e agli interrogativi sulla campagna vaccinale in corso. Alla base delle richieste dei sindacati vi è la necessità di essere aggiornati sulla pandemia in provincia di Varese e sui vaccini, ma anche di discutere la **delibera di Regione Lombardia sulla vaccinazione nelle aziende**. (nella foto, destra: **Daniele Magon, Antonio Massafra e Stefania Filetti**)

**Ats Insubria** ha confermato come la terza ondata sta iniziando a raggiungere il cosiddetto picco e ora si appresta a una lenta discesa. Altro dato uscito nell'incontro il numero dei tamponi effettuati in provincia: circa **2000 al giorno**, mentre i positivi per 100 mila abitanti sarebbero 311. Mentre con **Asst Sette Laghi** vengono monitorate le diverse varianti del Covid 19.

Restano comunque **forti preoccupazioni** evidenziate dal **sindacato**, soprattutto per quanto riguarda il sistema di convocazione dei cittadini per la vaccinazione e per l'inefficienza dimostrata da Aria «Giudichiamo davvero grave la situazione di quegli anziani che, pur “autosufficienti”, non sono in grado di spostarsi autonomamente nei centri vaccinali, non potendo essere vaccinati a domicilio dal medico di base. È urgente **coinvolgere le associazioni di volontariato** per accompagnare le persone con una regia attiva dei comuni».

Altro fronte su cui **Cgil, Cisl e Uil** hanno espresso forte preoccupazione è relativo alla della delibera di Regione Lombardia: «Una situazione critica: se da una parte, in un situazione di ampio approvvigionamento di vaccini, potrebbe aumentare le persone vaccinate, dall'altra, in caso del perdurare delle scarsità rispetto al fabbisogno, potrebbe indurre elementi di **forte discriminazioni tra lavoratori, familiari e altri soggetti**».

Dai sindacati è infine giunta la **richiesta pressante di accelerare la vaccinazione degli anziani over 80**, delle persone con **fragilità** e delle categorie **prioritarie**. Ai sindacati è stato comunicato da **Ats Insubria** che la vaccinazione di operatori sanitari e ospiti delle strutture sanitarie delle **residenze di lunga degenza sia di fatto conclusa**. Ora è il momento della **vaccinazione** delle realtà socio assistenziali come **Rsd, Cdd** e attività ambulatoriali, ed è in corso anche la **vaccinazione degli over 80**, mentre si sta realizzando una somministrazione a domicilio da parte del medico di medicina generale per le **persone over 80** che non sono in grado di spostarsi. Sono poi vaccinati insegnanti, forze dell'ordine, protezione civile, fragili vulnerabili con patologie acute.

**Secondo le previsioni**, la campagna vaccinale dovrebbe concludersi entro fine estate. Su questa

dichiarazione i sindacati mantengono alcuni dubbi. **Cgil, Cisl e Uil** hanno chiesto ad Ats **l'invio di report aggiornati su base distrettuale** e comunale sul **numero delle persone vaccinate per classe di età**. Nel prossimo incontro con la direzione generale dell'**Ats Insubria** verrà ulteriormente **approfondito il tema sulla campagna vaccinale massiva**, ma nel sindacato è forte la preoccupazione in merito al reclutamento sia delle dosi di vaccino sia del personale sanitario necessario.

This entry was posted on Thursday, March 25th, 2021 at 5:37 pm and is filed under [Economia, Lavoro, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.